

Parvovirus canino

genetic solutions

Genefast
genetic solutions

Genefast
Via della Pace 33/a
41051 Castelnuovo Rangone
Modena
Tel.: +39 59 536710
Fax: +39 59 536710
www.genefast.com
E-mail: info@genefast.com

La Parvovirosi canina è una patologia infettiva, altamente contagiosa sostenuta dal Parvovirus canino tipo 2, molto simile a quello che induce la Panleucopenia Infettiva Felina. Il virus viene trasmesso per via oro-fecale e colpisce soprattutto i cuccioli tra i 3 e i 6 mesi di età in coincidenza con la perdita dell'immunità materna.

Il tropismo del parassita per le cellule in rapida replicazione determina una sintomatologia tipicamente enterica e midollare che conduce il cucciolo a rapida disidratazione dovuta a vomito e diarrea profusi associati a panleucopenia anche molto grave. La localizzazione cardiaca (miocardio) di questo virus può determinare morti improvvise nei cuccioli di 4-8 settimane, sebbene sia possibile la sopravvivenza con persistenza di problemi cardiaci legati a fibrosi ed infiltrazioni linfocitiche del muscolo.

La diagnosi di Parvovirosi canina viene generalmente effettuata tramite test sierologici (Inibizione dell'emoagglutinazione, ELISA). I test sierologici eseguiti sulle feci, sebbene caratterizzati da buona specificità possono determinare risultati falsi negativi.

L'identificazione molecolare di Parvovirus canino tramite tecnica PCR rappresenta il metodo più sensibile e specifico e individuare questo patogeno.

In caso di positività PCR è possibile richiedere il sequenziamento per identificare i ceppi virali CPV2a, CPV2b, CPV2c.

genetic solutions

Soluzioni biotecnologiche e genetiche per
molecole alimentari

MATRICI

- Feci
- Sangue EDTA
- Biopsie/Citologici



TECNICA PCR: PCR quantitativa
PATOGENO: VIRUS A DNA
TEMPO DI ESECUZIONE: 1 GIORNO LAVORATIVO
RISULTATO POSITIVO: NEL CONTESTO CLINICO DELLA PATOLOGIA CONFERMA LA DIAGNOSI.
NB IL TEST PCR È POTENZIALMENTE IN GRADO DI INDIVIDUARE I CEPPI VACCINALI OLTRE CHE QUELLI RESPONSABILI DI INFEZIONE.
RISULTATO NEGATIVO: L'ASSENZA DEL DNA DEL PARASSITA CONSENTE DI ESCLUDERE LA MALATTIA IN ATTO.

CONDIZIONI DI SPEDIZIONE

I campioni devono essere inviati al laboratorio il giorno del prelievo. In caso contrario la conservazione si può effettuare a 4°C o, per periodi più prolungati, previo congelamento a -20°C. Evitare di congelare e scongelare ripetutamente i campioni.